

## **LA RETE I. P. E.**

Queste riflessioni nascono dalla consapevolezza che le singole nostre scuole rappresentano nel territorio fiorentino una realtà educativa importante ed estremamente significativa.

Vantiamo tradizioni (per qualche Istituto centenarie) che si sono sempre prodigate a favore dei giovani.

Impegno che, logicamente, si riversa nella Chiesa di cui facciamo parte e nella società nella quale viviamo. La costruzione della RETE IPE (Insieme Per Educare) significa rinnovare la volontà di "esserci" ed "esserci con vivacità" "insieme", inventando "attività coerenti con le finalità istituzionali".

Rifacendoci ai rispettivi P.E.I. abbiamo stretto la RETE I.P.E. per armonizzare specifici patrimoni formativi che si ritrovano in una medesima ispirazione: i valori del Vangelo tradotti nel rispetto della persona e nel gusto della ricerca della Verità ed i principi affermati nel dettato della Costituzione.

Crediamo di essere una chiara manifestazione del valore sociale del pluralismo culturale, una voce specifica che non accetta, e quindi si oppone, al rischio di facili omologazioni.

Le nostre scuole si propongono come Comunità Educative in cui entrano, a diverso titolo e pari dignità Docenti, Allievi e Genitori, nel rispetto e nel potenziamento di ruoli e competenze, uniti in un "patto educativo", coinvolti nel comune processo formativo.

I rispettivi P.T.O.F.:

- contengono la proposta di "cammino di educazione integrale" che parta dalle domande di cultura e punti sulla qualità della risposta;

- mirano all'individuazione ed al potenziamento delle capacità della persona in crescita, così che, realizzando integralmente se stessa, si inserisca in modo creativo e critico nel concreto di una società in intensa trasformazione;
- fanno proprie le linee portanti della autonomia scolastica.

Nei vari P.T.O.F. emergono con chiarezza le modalità con cui vogliono privilegiare le opportunità offerte. In sintesi, si tratta di impostare le scuole della RETE I.P.E. in modo che si riconoscano in una seria ricerca di sperimentazione che le porti a valorizzare una vivace libertà didattica, indispensabile per accompagnare la nascita e la crescita della nuova scuola. Anche i progetti di formazione degli Educatori (Docenti e Genitori) sono inseriti in intelligenti processi di crescita integrale e permanente.

La Comunità Educativa RETE I.P.E. rappresenta il faticoso cammino che stiamo intraprendendo, intrecciando con sempre maggiore intensità le reciproche relazioni in clima di grande rispetto e di fiducia, convinta che lavorare per l'uomo- qualsiasi ne sia l'età - è offrire un prezioso contributo alla crescita della umanità intera.



**Congregazione Suore  
di  
San Filippo Neri**

**SCUOLA SAN LORENZO  
LE ROSE**

**Scuola dell'Infanzia Paritaria FI1A09700D  
Scuola Primaria Parificata FI1E02900R  
Parificata – Paritaria D.M. 18-01-2001**

**PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA**

Documento adottato dal Consiglio di Istituto  
in data 28/05/2022

## **NOTIZIE STORICHE**

Ne Il volume "I dintorni di Firenze" di G. Carrocci a pag. 308 si legge:

"Dalla strada romana, fra il borghetto di Bottai ed il villaggio di Tavarnuzze, muove a sinistra la via delle Rose la quale, seguendo per un tratto il percorso dell'ampio viale di cipressi della Villa Antinori, conduce sul vertice della gaia collina detta Le Rose.

Dalle rose che rallegrano coi loro vivaci colori le pendici di questa vaga collina, dev'essere certo derivato il nome che fin da tempo lontano le è proprio".

La Villa fu in antico una piccola villa, villa Frizzi, che faceva parte della famiglia Bardi. Qui nel 1942 si stabilirono le Suore di S. Filippo Neri di Firenze e dettero inizio ad un centro permanente di formazione e promozione educativo-culturale.

Come ci è richiesto dal carisma di S. Filippo Neri ed oggi dalla "Dichiarazione Conciliare sulla Educazione Cristiana" ci sforziamo di distinguerci nella formazione degli alunni alla luce dello spirito di Cristo, nell'Arte pedagogica e nell' applicazione scientifica.

Distinguerci per noi vuol dire: sforzarci di fare tutto nel migliore dei modi in spirito di umiltà, di generosità e carità alla luce della Parola di Dio, mediante il dono totale di noi stessi, in modo che il frutto del nostro lavoro appaia nella crescita dei nostri ragazzi e nella progressiva offerta di noi stessi.

Educare è una missione, è collaborare con Dio alla edificazione delle persone umane icone del Cristo Vivente.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

**NOME: SCUOLA SAN LORENZO LE ROSE**

**ORDINE: SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA  
COD. MECCANOGRAFICO INFANZIA: FI 1A09700D**

**SEDE LEGALE CONGREGAZIONE SUORE DI SAN FILIPPO NERI  
VIA G. GIUSTI, 39 50121 FIRENZE**

**SEDE OPERATIVA: VIA QUINTOLE PER LE ROSE, 149  
50023 TAVARNUZZE-IMPRUNETA (FIRENZE)  
TEL. 055 2374061 FAX 055 2020836  
E-MAIL [scuolalero@gmail.com](mailto:scuolalero@gmail.com)  
E-MAIL PEC: [congsanfilippone@pec.it](mailto:congsanfilippone@pec.it)  
SITO: [www.scuolalero.com](http://www.scuolalero.com)**

**NOME: SCUOLA SAN LORENZO LE ROSE**

**ORDINE: SCUOLA PRIMARIA PARIFICATA  
– PARITARIA D. M. 18/01/2001**

**COD. MECCANOGRAFICO PRIMARIA: FI 1E02900R**

**SEDE LEGALE: CONGREGAZIONE SUORE DI SAN FILIPPO NERI  
VIA G. GIUSTI, 39 50121 FIRENZE**

**SEDE OPERATIVA: VIA QUINTOLE PER LE ROSE, 149  
50023 TAVARNUZZE-IMPRUNETA (FIRENZE)  
TEL. 055 2374061 FAX 055 2020836  
E-MAIL [scuolalero@gmail.com](mailto:scuolalero@gmail.com)  
E-MAIL PEC: [congsanfilippone@pec.it](mailto:congsanfilippone@pec.it)  
SITO: [www.scuolalero.com](http://www.scuolalero.com)**

## **CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA**

L' ambiente scolastico è pulito, accogliente, sicuro.

Le condizioni di igiene e sicurezza quotidiane dei locali e dei servizi garantiscono una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per il personale educante.

Dall' A.S. 2020/2021 per le norme anti-contagio la scuola ha integrato il proprio DVR con il: "Protocollo di sicurezza anti-contagio da coronavirus (Covid-19) per lo svolgimento dell'attività didattica" scaricabile sul sito [www.scuolalerose.com](http://www.scuolalerose.com)

La scuola si impegna in particolare a sensibilizzare le Istituzioni interessate (Amministrazione Comunale – ASL- regione-USR), comprese le associazioni dei genitori, al fine di garantire agli alunni la sicurezza interna ed esterna (quest' ultima nell' ambito del circondario scolastico).

## **IL COMPLESSO SCOLASTICO**

La scuola dispone di:

- otto aule e bagni per gli alunni disabili e non
- un ampio e luminoso refettorio
- una stanza per lo sporzionamento della mensa
- una sala polivalente
- un grande giardino-parco che circonda la scuola per esplorazioni varie, per la ricreazione giornaliera e per le attività laboratoriali.
- un campo sportivo
- una cappella
- porte antipanico
- una saletta per ricevimento
- una biblioteca per gli alunni e saletta per le insegnanti

- un garage, all'interno del quale sostano due pulmini.
- un laboratorio polivalente per un potenziamento artistico e della lingua inglese.
- un laboratorio informatico con tredici computer.
- un archivio, una segreteria
- un'aula di attività ricreative con anfiteatro esterno
- quattro aule fornite di LIM (nella Primaria)
- un defibrillatore, posto all'ingresso piano-terra.

## **MATERIALE DIDATTICO**

I libri della biblioteca sono disponibili tutti i giorni in orario scolastico, perciò, gli alunni possono consultarli sempre. Esiste anche una piccola biblioteca in ogni classe e rispettivi vocabolari sia di lingua italiana che di lingua inglese oltreché francese. Le enciclopedie, i vocabolari ed i testi utili alle ricerche possono essere usati soltanto a scuola, pertanto sono esclusi dal prestito.

### **Materiale audiovisivo**

- telecamera
- televisione
- proiettore per diapositive
- video registratori - video cassette
- proiettore per film
- lavagne LIM
- impianto stereo filodiffusione
- macchina fotografica ed ingranditore per lo sviluppo dei negativi

### **Apparecchiature informatiche**

- computer e 2 macchine fotocopiatrici multifunzione, I-PAD

### **Palestra - sala giochi**

corredata di:

- spalliera
- trave
- cavallina con pedana
- materassini
- canestri
- cerchi
- un campo da gioco con le due porte e rispettive reti
- un completo per pallavolo
- palloni di vario tipo

### **Musica**

- 1 pianoforte
- flauti
- maracas
- cembali
- tamburi
- triangoli
- un impianto altoparlante con relativi microfoni

### **SERVIZI AMMINISTRATIVI**

L' Istituto garantisce celerità, trasparenza ed efficacia dei servizi scolastici secondo la contestualità delle successive disposizioni.

L' orario verrà attuato in cinque giorni lavorativi compresi i relativi pomeriggi dalle ore 8:00 fino alle ore 16:00. Durante l'anno scolastico l'incontro dei genitori con la

dirigenza sarà effettuato quotidianamente su appuntamento; mentre con gli insegnanti eccezionalmente di mattina durante le ore libere di insegnamento e sempre su appuntamento.

Le iscrizioni verranno effettuate tramite la direzione didattica esclusivamente in modalità cartacea su appositi moduli scaricabili dal nostro sito

[www.scuolaleroise.com](http://www.scuolaleroise.com) oppure tramite e mail: [scuolaleroise@gmail.com](mailto:scuolaleroise@gmail.com) dopo aver pagato l'iscrizione annuale.

I documenti di valutazione degli alunni (I e II quadrimestre) vengono consegnati direttamente dai docenti prevalenti secondo il calendario indicato dalla direzione didattica, sempre attenta ai bisogni dell'utenza.

## **CONTRATTO    FORMATIVO SCUOLA E FAMIGLIA**

### **Genitori**

I genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei figli.

Essi si affidano alla scuola ma devono aiutarla secondo le loro possibilità e collaborare per il bene dei figli stessi. I genitori offrono un apporto propositivo al processo formativo della scuola con il loro ruolo e con la loro esperienza di vita in quanto:

- presentano elementi concreti per conoscere la situazione degli alunni nel contesto della realtà familiare e sociale
- si inseriscono in modo positivo e propositivo nella vita scolastica con rapporti improntati da reciproca stima e fiducia e rispetto dei ruoli.

- manifestano un propositivo interesse per i problemi educativi ed una adeguata consapevolezza e sensibilità per il processo proprio dell'età evolutiva degli alunni frequentanti sia della scuola dell'infanzia che primaria.
- usufruiscono della possibilità di partecipare ad incontri formativi mensili, bimestrali, quadrimestrali proposti dalla scuola e attualmente sospesi causa covid.

In conseguenza di quanto sopra detto, appare evidente che i genitori:

- scelgono la scuola con libertà;
- rifiutano ogni delega educativa;
- si impegnano per una progressiva chiarificazione delle loro scelte educative nella ricerca di interventi più adeguati e necessari, secondo le esigenze, l'età e la situazione di ogni alunno.
- compilano e firmano tutti i documenti inerenti alla iscrizione e frequenza del/la figlio/a: foglio notizie, privacy, patto di corresponsabilità, protocollo di sicurezza, varie ed eventuali liberatorie e deleghe.

### **Alunni**

Gli alunni di ogni classe devono imparare innanzitutto a volersi bene, a rispettarsi, ad aiutarsi, così da formare una comunità gioiosa e permeata dal sentimento dell'amicizia e quindi del rispetto di sé e dell'altro nei propri e suoi limiti, per diffondere tra la gente l' amore alla vita che è un bene così grande da farci felici di essere vivi, essere contenti di fare il proprio dovere, renderci disponibili a qualche piccolo sacrificio per il bene comune, comprendere che chi vuole stare comodo, chi vuole avere tutto ciò che gli piace, non è libero, ma un soggetto egoista, destinato ad essere scontento di sé e non utile agli altri.

## PROCEDURA DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

La scuola garantisce forme di tutela celeri.

a) I reclami - orali o scritti - debbono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

b) I reclami possono essere rivolti al Team Dirigenziale formato da: Coordinatore, Vice-Coordinatore,

Responsabile Legale e Superiora delle suore della comunità di San Lorenzo Le Rose, oltre al singolo operatore docente.

### La scuola garantisce risposta.

La scuola si propone l'obiettivo del Piano di Miglioramento (PDM) continuo e progressivo del servizio scolastico attraverso i seguenti fattori di qualità:

a) grado di soddisfacimento delle aspettative dell'utenza sul piano amministrativo ed educativo- didattico-culturale

b) livello di qualità nella espletazione dell'insegnamento tramite e la frequenza a corsi d'aggiornamento e riqualificazione professionale annuale degli operatori che lavorano all'interno.

c) livelli di rispondenza tra le Indicazioni Nazionali, la programmazione individuale e globale della classe e la progettazione dell'istituzione scolastica nel territorio di appartenenza.

d) efficienza della rete informativa (tempestività nella trasmissione delle informazioni e nella distribuzione delle circolari tra il ricevente ed il destinatario).

## **SCELTE EDUCATIVE**

La comunità impegnata nella scuola cattolica, gestita dalle Suore di S. Filippo Neri, desidera far proprio quanto risulta attuale del ricco patrimonio umano e spirituale del CARISMA di "San Filippo Neri": il Santo della Gioia.

Spirito di "discrezione" e di "intelligenza" nel valutare e nel "leggere" i "bisogni dei tempi".

In questo contesto le varie discipline ed attività curricolari o integrative, coltivate nel pieno rispetto del valore epistemologico come "espressione dello spirito umano che in piena libertà ricerca il vero", guidano alla costruzione del sapere e nello stesso tempo mirano alla realizzazione dei valori, alla verità e alla scoperta di sé e del senso della vita di ogni persona umana in un quotidiano, sereno e positivo rapporto con gli altri.

Difatti ogni docente - educatore desidera:

- progettare il lavoro insieme agli alunni ed agli altri insegnanti o operatori, religiosi e no.
- svolgere il proprio programma con professionalità e competenza impegnandosi in un continuo aggiornamento non solo dei contenuti ma anche delle modalità educative.
- promuovere negli alunni non solo la curiosità per lo scibile ma soprattutto la crescita globale della persona rendendola responsabilmente critica, attenta ed aperta al dialogo ed alla condivisione;
- presentare l'uomo come protagonista della storia ma bisognoso di Fede per salvarsi, redimersi e risorgere in Cristo;

- condurre i giovani ad apprezzare e far propri i valori della vita; soprattutto a “riappropriarsi della speranza e “non guardare la vita dal balcone o stando seduti sul divano”;
- coltivare i talenti propri di ciascun alunno.
- Far proprio il pensiero del filosofo Socrate che asseriva: “gnosce te ipsum”: “conosci te stesso” primo presupposto del sapere e del crescere

## **PROGETTO EDUCATIVO D' ISTITUTO**

Il fine particolare della congregazione è l’istruzione ed educazione Cristiana e quindi globale degli infanti e dei fanciulli e della gioventù.

La casa di "Le Rose," aperta dalla madre Giovanna Biondi, metteva al primo posto la formazione e l'istruzione dei bambini e dei giovani: a questo scopo dovevano servire la Scuola Materna ed Elementare serale e la scuola di lavoro. Un vero e proprio “oratorio” per educare i ragazzi ed i giovani al senso di responsabilità e ad aprirsi a consapevoli scelte di vita.

I docenti della scuola "le Rose" continuano la missione per la quale la Scuola è sorta, adeguando il metodo e le iniziative alle mutate condizioni socioeconomico-culturali.

Educano al progressivo controllo verso scelte libere e consapevoli e preparano a partecipare attivamente alla vita economica, sociale., culturale.

Anche oggi la scuola, frequentata da ragazzi di ogni ceto sociale, vuole essere un luogo di inclusione e di integrazione, vedi DgL. 66 del 13/04/2017, di istruzione e di formazione, perché i giovani di oggi sono più che mai bisognosi di educazione, di accoglienza, di formazione, di chiari ma soprattutto propositivi punti di riferimento su

cui potersi appoggiare e farsi sostenere nel realizzarsi concretamente: “speranza” del futuro.

Proprio per questo intende essere strumento ed ambiente di “Nuovo Umanesimo”, cioè di formazione umana, pedagogica, psicologica, attraverso l'assimilazione sistematica e critica della cultura antropologica, alla luce della fede in Cristo Gesù.

È questa infatti una esigenza irrinunciabile, soprattutto oggi in una società materialista e consumistica, nella quale i bambini e giovani sono abituati a recepire passivamente dai mass-media e dai mezzi informatici pseudo-valori che disumanizzano e spingono alla deconcentrazione e demotivazione e ad una non adeguata valorizzazione dell'esistenza umana.

L'attuale società dello “scarto” educa all'edonismo, al successo, al protagonismo ed autoreferenzialismo a tutti i costi; pertanto, conserva l'uomo nel suo atteggiamento di onnipotenza infantile. Infatti, i ragazzi di oggi non sanno perdere: confondono la vita con il risultato e, quando questo manca, la vita non interessa più, la si getta via.

### **Il fine**

La scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria hanno per loro fine la formazione del fanciullo e del futuro cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica Italiana; essi si ispirano alle dichiarazioni Internazionali dei diritti dell'uomo e del fanciullo ed operano per la comprensione e la cooperazione con gli altri popoli.

Il P.T.O.F. della scuola San Lorenzo Le Rose fa propri i principi della scuola dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture secondo Il DgL D.M 62-66 del 2017

Questo progetto formativo può essere realizzato grazie ad una comunità formata da alunni, famiglie, operatori scolastici religiosi e laici, collaboratori ed agenzie formative ed enti del territorio.

Accertate le abilità di base, le conoscenze acquisite, le sicurezze raggiunte sul piano psicologico, affettivo, biologico, sociale ed intellettuale in famiglia, la scuola dell'infanzia e primaria intende incoraggiare gli alunni a riconoscere i propri limiti ed a sviluppare interessi, capacità intellettive e potenzialità in conformità alle Indicazioni Nazionali, per arricchirsi di competenze specifiche formative nel rispetto delle potenzialità ed esperienze individuali, stimolando con metodi e mezzi adatti l'apertura al sapere, (conoscenze); al saper fare(abilità);al saper essere(competenze).

La scuola dell'inclusione e dell'integrazione San Lorenzo Le Rose intende offrire un clima sereno, accogliente, propositivo tramite l'inserimento del fanciullo nel mondo delle relazioni interpersonali, guidandolo al dialogo, al rispetto ed all' accettazione di sé e degli altri.

L'istituzione scolastica intende sostenere gli alunni nella graduale ma progressiva conquista dell'autonomia, nella maturazione del senso di responsabilità, nella capacità di assumersi impegni e di vivere la collaborazione all' interno del gruppo.

Perché tutto ciò sia possibile, i docenti in continuità con la scuola dell'infanzia secondo i parametri dei curricula in verticale con la scuola Primaria:

- promuovono l'approccio con la cultura, favorendo l'uso di tutti i tipi fondamentali di linguaggio (multimediale e non);
- valorizzano nella programmazione le risorse culturali dell'ambiente e del territorio, per educare il fanciullo ad un positivo rapporto con la storia ed il progresso umano in tutte le sue realtà;

- si impegnano a formare alunni aperti al mondo, alla ricerca ed al confronto con le diversità culturali, sociali ed economiche;
- si preoccupano di potenziare tutte le abilità individuali.
- in collaborazione con la famiglia e con gli enti locali guidano i fanciulli nella formazione della personalità e offrono un'esperienza di vita comunitaria mediante la collaborazione e la collegialità professionale nell'attività educativa e didattica;
- sensibilizzano gli alunni ai problemi di educazione alimentare, sanitaria e di rispetto e tutela dell'ambiente.

### **Finalità ed obiettivi del progetto educativo**

L'iter formativo si propone il raggiungimento, a fine ciclo della scuola primaria, dei seguenti obiettivi, legati ai valori civili- religiosi- culturali. Per raggiungere i valori di seguito elencati, l'Istituto ritiene opportuno per la scuola Primaria creare un percorso formativo che preveda una pluralità di insegnamenti. Per raggiungere tale scopo articola i cinque anni della scuola Primaria nel seguente modo: un'insegnante prevalente che accompagnerà i bambini dalla classe prima alla classe quinta, coadiuvato da un team di maestri per: la lingua inglese; musica; scienze motorie, religione.

### **Valori civili**

- Saper accettare le diverse culture e vederle come fonte di ricchezza e non disagio e timore nella crescita individuale;
- saper partecipare al gioco di gruppo rispettando i vari ruoli;
- saper riconoscere le regole di una comunità e rispettarle;
- accettare l'immagine di sé e rispettare il proprio corpo;

-rispettare le regole, l'ambiente, le cose proprie ed altrui.

### **Valori religiosi**

L' alunno sarà reso capace di:

- cogliere la dimensione religiosa nell' esistenza e nella storia e conoscere le risposte che offre il cristianesimo;
- accostarsi alla natura ed alla vita come dono di Dio da accogliere e custodire con rispetto e responsabilità;
- conoscere la persona, la vita ed il messaggio di Gesù Cristo, centro della religione Cristiana testimoniato dalla Scrittura ed annunciato dalla Chiesa;
- dimostrare rispetto nei confronti delle persone che vivono scelte religiose diverse o che non aderiscono ad alcun credo religioso.

### **Valori culturali**

- Comprendere i messaggi orali e no, multimediali e non, iconografici;
- saper utilizzare correttamente nella comunicazione scritta ed orale la lingua italiana e la prima lingua comunitaria, oltre a far uso dei linguaggi tecnologici, giornalistici, iconografici;
- saper rispettare le regole di una civile conversazione democratica;
- saper valorizzare fatti ed esperienze proprie ed altrui;
- saper produrre testi descrittivi, narrativi, informativi, argomentativi e poetici;
- far proprie abilità e strategie di apprendimento che permettono un'educazione permanente.

## **CURRICOLO VERTICALE**

La nozione di competenza chiave serve a designare le pratiche necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attivamente nei diversi contesti sociali contribuendo alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società.

“Per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni, ciascun cittadino dovrà disporre di un’ampia gamma di competenze chiave, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto” Raccomandazioni del Parlamento europeo 18 dicembre 2006.

Il quadro di riferimento nazionale nell’ambito del quale le scuole realizzano il curriculum di istituto, si delinea coerentemente con la C.M. 339/92, con le direttive ministeriali introdotte con la Legge n° 53 del 28 marzo 2003 e successivi atti legislativi, con le Raccomandazione del Parlamento europeo del 18 dicembre 2006, cioè con quei precursori normativi che hanno delineato il cammino che ha condotto sino alle vigenti Nuove Indicazioni per il Curriculum pubblicate il 16 novembre del 2012.

### **Motivazioni pedagogico-didattiche**

La scelta di organizzare il curriculum verticale per competenze chiavi è nata anche dall’esigenza di definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Per ogni competenza chiave europea sono stati individuati i traguardi essenziali che dovranno essere raggiunti dall’allievo nei campi di esperienza, nelle discipline e nelle competenze trasversali.

La competenza è sapere agire, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi.

Difatti, e non a caso, le competenze nel linguaggio, nella lettura, nella scrittura, nel calcolo, nelle tecnologie dell’informazione e della comunicazione e nell’imparare ad imparare ed acquisire conoscenze sono trasversali a tutte le attività di apprendimento. Stabilita la competenza che si vuol far acquisire, sarà compito del docente progettare il percorso (strumenti, strategie) necessario al suo conseguimento e potranno strutturarsi occasioni e consegne in modo che gli alunni, nello svolgimento di compiti significativi, nel lavoro quotidiano, possano agire in modo da mostrare le “evidenze” e i livelli di competenza posseduti.

I nuclei essenziali delle competenze sono rappresentati dai compiti significativi (di realtà) che sono aggregati di compiti, di prestazioni che se portati a termine dagli alunni con autonomia e responsabilità, ancorché in modo graduato per complessità e difficoltà nel corso degli anni, testimoniano l’agire competente.

## **I NUOVI COMPITI DEL DOCENTE**

**COSA CAMBIA NELL'INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO? INSEGNARE PER COMPETENZE: COSA COMPORTA?**

**SAPER INSEGNARE ABBANDONANDO LA DIDATTICA TRASMISSIVA** abbracciando la flessibilità didattica e superando la rigida distinzione di ruoli.

**SAPER PROGETTARE E ATTIVARE IN SEZIONE/CLASSE ATTIVITA'** di apprendimento aderenti ai bisogni formativi degli studenti e adeguate ai loro stili di apprendimento.

I nuclei fondanti di un curriculum verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza, degli ambiti disciplinari/assi culturali. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline.

**DALLA CONOSCENZA ALLA COMPETENZA;**

**SPOSTARE L' ATTENZIONE DALL' INSEGNAMENTO ALL' APPRENDIMENTO;**

**CREARE UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLO STUDENTE;**

**CENTRALITA' DEL FARE**

## **Le competenze chiave europee**

Le competenze esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 e riportate dalle Indicazioni 2012 sono le seguenti:

Comunicazione nella madrelingua a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua italiana, i cui indicatori sono ispirati al DM 139/07;

Comunicazione nelle lingue straniere a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua straniera, i cui indicatori sono riformulati a partire da quelli della lingua italiana;

Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia. Nel documento, si è preferito separare, per praticità didattica e di valutazione, la competenza matematica dalla competenza specifica di scienze e tecnologia.

Competenza digitale a cui fanno capo le competenze tecnologiche di utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

Imparare a Imparare è competenza metodologica fondamentale cui non corrispondono nelle Indicazioni traguardi specifici in quanto trasversale alle altre.

Competenze sociali e civiche: si sono raggruppate qui le competenze facenti parte dell'ambito Cittadinanza e Costituzione e competenze relative al Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile.

Spirito di iniziativa e intraprendenza: a questa competenza chiave fanno capo competenze metodologiche come la presa di decisioni, il problema-solving, le competenze progettuali.

Consapevolezza ed espressione culturale: a questa competenza fanno capo le competenze specifiche relative all'identità storica; al patrimonio artistico e letterario; all'espressione corporea.

Per praticità didattica e di valutazione, la competenza chiave è stata separata nelle componenti:

1. competenze relative all'identità storica- geografica
2. competenze relative all'espressione musicale e artistica
3. competenze relative all'espressione corporea

**TABELLA DI SINTESI: SVILUPPO DELLA COMPETENZA**

<p>Competenze chiave <b>COMUNICAZIONE</b> <b>NELLA</b> <b>MADRELINGUA</b></p>	<p>Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità</p>	<p>SVILUPPO DELLA COMPETENZA</p>
<p>Comprensione Comunicazione Padroneggiare i linguaggi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale- e non - in vari contesti.</p>	<p>Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate. Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato. Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni, drammatizzazioni teatrali e per rielaborare informazioni.</p>	<p><b>Scuola dell'infanzia:</b> Ascolto per comprendere e comunicare con gli altri - Utilizzo della lingua materna per raccontare esperienze, interagire con gli altri, esprimere emozioni, bisogni, idee ... - Uso di frasi complete e pronuncia corretta - Uso di termini nuovi - Rispetto delle regole-base della Comunicazione - Avvio alla comunicazione dall'esperienza individuale al grande gruppo - Comunicazione del vissuto anche attraverso linguaggi non verbali</p> <p><b>Scuola primaria:</b> Potenziamento della competenza attraverso: Interazione pertinente nella conversazione - Contestualizzazione della comunicazione: argomento, funzione/scopo, contesto - Costruzione della semantica e della struttura del linguaggio (componenti, funzioni) - Comprensione e analisi testuale - Pianificazione del testo scritto - Riflessione sul testo e sua rielaborazione</p>

Competenze chiave <b>COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA</b>	Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità	SVILUPPO DELLA COMPETENZA
<p>Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro.</p>	<p>Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate.</p> <p>Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato.</p> <p>Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni, drammatizzazioni teatrali e per rielaborare informazioni.</p>	<p><b>Scuola dell'infanzia:</b></p> <p>Comprensione di parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente.</p> <p>Produzione orale</p> <p>Riproduzione filastrocche e semplici canzoncine</p> <p>Interazione con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose</p> <p><b>Scuola primaria:</b></p> <p>Comprensione dei punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale.</p> <p>Ricerca di informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale.</p>

Competenze chiave <b>MATEMATICA</b>	Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità	SVILUPPO DELLA COMPETENZA
<p>Costruire e verificare ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema, strategie e metodi diversi. Essa comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità ad usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici.)</p>	<p>Utilizzo della problematizzazione per raccontare fatti Individuazione di costanti variabili relative a determinati fenomeni. Simbolizzazione e formalizzazione della realtà nota... Utilizzo del linguaggio matematico</p>	<p><b>Scuola dell'infanzia:</b> Conoscenza di criteri diversi per raggruppare e ordinare i dati raccolti. Esplorazione della realtà, mediante l'uso dei sensi, per individuare i punti essenziali di orientamento spazio-temporali. Conoscenza dei fenomeni naturali e degli esseri viventi. Uso di simboli per rappresentare la realtà Ricostruzione/Riformulazione di esperienze vissute.</p> <p><b>Scuola primaria:</b> Potenziamento della competenza attraverso: Formulazione di situazioni per la ricerca di costanti - Utilizzo del metodo scientifico Uso della matematica per rappresentare e leggere la realtà Struttura narrativa dei problemi Formulazione di problemi partendo dalle situazioni quotidiane Rappresentazione attraverso diagrammi di flusso, schemi, grafici... Problemi logici</p>

Competenze chiave <b>CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO</b>	Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità	SVILUPPO DELLA COMPETENZA
<p>Possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.</p>	<p>Scoperta della natura sistemica di eventi, concetti, fenomeni appartenenti a diversi campi di esperienza e ambiti disciplinari  Individuazione di analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti tra fatti, fenomeni, concetti.  Individuazione e rappresentazione dei collegamenti tra più informazioni  Utilizzo di strumenti tecnologici</p>	<p><b>Scuola dell'infanzia:</b>  Sviluppo dei criteri logici (causali, spaziali, temporali) attraverso:  Discriminazione di aspetti caratterizzanti esperienze e conoscenze  Scomposizione e ricomposizione dei dati di un fenomeno, delle sequenze di un'esperienza, di una storia  Messa in relazione, mediante associazione ed analogie, di oggetti, persone, sequenze di storie, fenomeni, esperienze.</p> <p><b>Scuola primaria:</b>  Potenziamento della competenza attraverso:  Elaborazione di argomentazioni nei diversi contesti, mediante collegamenti di causa, successione, ordine, quantità.  Costruzione di mappe mentali cognitive, associative, di sintesi. -  Costruzione di documentazioni ricavando informazioni da fonti diverse  Struttura narrativa dei problemi -  Formulazione di problemi partendo dalle situazioni quotidiane  Rappresentazione attraverso diagrammi di flusso, schemi, grafici...  Problemi logici</p>

Competenze chiave <b>COMPETENZA DIGITALE</b>	Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità	SVILUPPO DELLA COMPETENZA
<p>La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet."</p>	<p>Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi hardware e software</p> <p>Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete.</p> <p>La competenza digitale presuppone una solida consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità delle TSI nel quotidiano: nella vita privata e sociale come anche al lavoro</p>	<p><b>Scuola dell'infanzia:</b> Architettura del computer</p> <p><b>Scuola primaria:</b> Struttura di Internet Struttura generale e operazioni comuni ai diversi pacchetti applicativi (tipologia di menù, operazioni di edizione, creazione e conservazione di documenti, ecc.) delle informazioni oltre a una consapevolezza delle opportunità e dei potenziali rischi di Internet e della comunicazione tramite i supporti elettronici (e-mail, strumenti della rete) per il lavoro, il tempo libero, la condivisione di informazioni e le reti collaborative, l'apprendimento e la ricerca. Le persone dovrebbero anche essere consapevoli di come le TSI possono coadiuvare la creatività e rendersi conto delle problematiche legate alla validità e alla affidabilità delle informazioni disponibili e dei principi giuridici ed etici che si pongono nell'uso interattivo delle TSI.</p>

Competenze chiave <b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità	SVILUPPO DELLA COMPETENZA
<p>Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro. Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento.</p> <p>Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione.</p> <p>La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p>	<p>Scoperta e riconoscimento di regole generali per:</p> <p>Identificare una struttura</p> <p>Scoprire le fasi di un processo</p> <p>Scoprire concetti, strumenti logici, modelli e procedure operative</p> <p>Categorizzare e riconoscere la tipologia delle informazioni</p> <p>Trasferire le conoscenze in contesti diversi</p> <p>Memorizzare concetti, regole, modelli, procedure pratica del transfer per:</p> <p>L'uso delle conoscenze in situazioni simili</p> <p>L'uso delle conoscenze in situazioni nuove</p> <p>Sistematizzazione delle nuove acquisizioni in una rete di concetti organizzati in mappe, strutture, schemi per:</p> <p>Conoscere/comprendere</p> <p>Scoprire, sperimentare (manipolare, ascoltare, osservare, decodificare vari linguaggi), riflettere, analizzare, sintetizzare</p> <p>Memorizzare regole, procedure, linguaggi specifici, strutture cognitive per ricordare, ripetere, riprovare, rielaborare, rileggere, riutilizzare procedure metodologiche proprie delle aree disciplinari</p> <p>Integrare le conoscenze: approfondire i concetti, costruirne mappe di sintesi, trasferire le conoscenze in contesti diversi.</p> <p>Un'attitudine positiva comprende la motivazione e la fiducia per perseverare e riuscire</p> <p>nell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Un'attitudine ad affrontare i problemi per risolverli serve sia per il processo di apprendimento stesso sia per poter gestire gli ostacoli e il cambiamento. Il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita sono elementi essenziali di un'attitudine positiva.</p>	<p><b>Scuola dell'infanzia:</b></p> <p>Organizzazione delle esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili (cosa/come fare per ...)</p> <p>Uso dei concetti spazio-temporali per selezionare e sistemare le sequenze fondamentali di esperienze quotidiane</p> <p>Sistemazione dei dati senso-percettivi mediante semplici e globali criteri di classificazione e relazione di quantità, forma, dimensione.</p> <p><b>Scuola primaria:</b></p> <p>Potenziamento della competenza attraverso:</p> <p>Rielaborazione di dati e informazioni per:</p> <p>Ristrutturare le proprie conoscenze da cui trarre deduzioni (risalire dalle informazioni al concetto)</p> <p>Identificazione degli aspetti essenziali e delle interrelazioni di concetti e informazioni</p> <p>Costruzione o applicazione di una rappresentazione di supporto</p> <p>Sintesi tratte da diverse fonti di informazione</p> <p>Valutazioni generiche sulle argomentazioni/informazioni.</p>

Competenze chiave <b>SOCIALI E CIVICHE</b>	Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità	SVILUPPO DELLA COMPETENZA
<p>Saper interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro.</p> <p>Recepire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta</p>	<p>Rielaborazione delle esperienze personali e non</p> <p>Confronto tra diverse rielaborazioni</p> <p>Collegamento con apprendimenti pregressi ed esperienze diverse</p> <p>Rappresentazione autonoma delle informazioni</p> <p>Scoperta delle informazioni da documenti</p> <p>Capacità di comunicare in ambienti diversi</p> <p>Rispetto dei diritti umani</p> <p>Rispetto dei diversi punti di vista</p> <p>Sapere agire per il bene collettivo</p>	<p><b>Scuola dell'infanzia:</b> Consapevolezza dell'altro</p> <p><b>Scuola primaria:</b> Potenziamento della competenza attraverso: Gestione e risoluzione dei conflitti in modo autonomo</p> <p>Patteggiamento delle proprie idee nel rispetto delle convenzioni democratiche</p> <p>Valorizzazione delle proprie capacità lavorando con gli altri</p> <p>Scoperta delle potenzialità degli altri</p>

Competenze chiave <b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>	Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità	<b>SVILUPPO DELLA COMPETENZA</b>
<p>Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa: di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p> <p>La conoscenza culturale presuppone una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Essa riguarda una conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. È essenziale cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo, la necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo?", "Da dove veniamo?", le arti e la musica permettono di fruire e agire diversi modi espressivi.</p> <p>L'educazione fisica apporta alla costruzione di questa competenza, la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive.</p>	<p>Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate.</p> <p>Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato.</p> <p>Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni e drammatizzazioni teatrali.</p> <p>Utilizzo del linguaggio artistico, musicale e corporeo per esprimere emozioni, idee, creatività.</p>	<p><b>Scuola dell'infanzia:</b> Ascolto, per comprendere e comunicare con gli altri Utilizzo del linguaggio artistico e corporeo per raccontare esperienze, interagire con gli altri, esprimere emozioni, bisogni, idee ... Avvio alla comunicazione dall'esperienza individuale al gruppo attraverso il linguaggio della drammatizzazione. Comunicazione del vissuto anche attraverso linguaggi non verbali</p> <p><b>Scuola primaria:</b> Potenziamento della competenza con l'utilizzo: Costruzione di identità storica attraverso letture, ascolto e conversazioni con il gruppo dei pari. Interazione pertinente nella conversazione Contestualizzazione della comunicazione: argomento, funzione/scopo, contesto - Potenziamento del linguaggio artistico, musicale e corporeo per esprimere identità culturale - Espressione di abilità creative.</p>

## **REGOLAMENTO ISTITUTO SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **PARTE I: IDENTITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **IL CONTESTO**

La scuola è collocata sulle colline tra Impruneta e Firenze, offre continuità educativa per bambini dai tre ai dieci anni in un ambiente sereno, aperto e familiare.

La nostra comunità scolastica accoglie due sezioni con alunni compresi tra i tre anni e i cinque anni.

Sono presenti due maestre coadiuvate da una collaboratrice laica, una suora-collaboratrice-educatrice, una maestra di lingua inglese, una maestra per Musica, un maestro per Psicomotricità, una maestra di danza un maestro di roller e una suora insegnante di religione.

#### **IDENTITA' PEDAGOGICA DELLA NOSTRA SCUOLA DELL'INFANZIA**

La nostra Scuola dell'Infanzia, in questi ultimi anni, ha assunto la connotazione di una scuola integrata nel territorio, aperta a innovazioni e sperimentazioni in rete Agidae- Fidae- Fism, attenta ai bisogni dell'utenza e alle attese sociali, tesa alla osservazione quotidiana del bambino e quindi alla centralità della persona e alla sua graduale formazione in itinere, da realizzare attraverso un processo educativo fondato su valori fondamentali quali:

**RELAZIONI UMANE:** Creazione di un clima sereno e rilassante per genitori e bambini e di un contesto relazionale di benessere propositivo e di stimolo proficuo all'apprendimento.

**INTEGRAZIONE:** Accoglienza e inserimento di tutti i bambini (senza distinzione di condizioni personali, sociali, culturali, economiche ecc.) come membri attivi della comunità scolastica, coinvolti nelle attività che vi si svolgono.

**PROGETTAZIONE:** Elaborazione o mensile o settimanale di una progettazione aperta e flessibile rispondente alle festività laiche o religiose del periodo, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno.

**COOPERAZIONE:** Incontro, partecipazione, collaborazione con le famiglie e con gli enti locali del territorio.

## **PARTE II: LA SCUOLA**

### **IL TEMPO:**

Nella Scuola dell'Infanzia il tempo è un elemento essenziale nel contesto educativo e si collega con la vita stessa dei bambini, con la loro percezione, con la loro possibilità di agire individualmente e di inserirsi nella comunità degli altri.

Nella Scuola dell'Infanzia non esistono tempi di apprendimento e tempi di svago; gioco e lavoro, divertimento ed applicazione si intrecciano in tutte le esperienze laboratoriali; tuttavia, esistono scansioni nel tempo che fanno da punto di riferimento e favoriscono l'acquisizione da parte di ciascun bambino della dimensione temporale e degli eventi.

### **ORGANIZZAZIONE GIORNATA TIPO:**

#### **ENTRATA**

ORE 8,00 – 9,00

Accoglienza ed attività libere

Giochi strutturati e costruzioni

#### **ATTIVITA' GIORNALIERE**

ORE 9,00 – 10,00

Compilazione del calendario/presenze

Attività ludico-musicali di gruppo

Conversazione libera e/o guidata

Giochi mimici e racconti

#### **ATTIVITA' DI SEZIONE E DI LABORATORIO**

ORE 10,00 – 11,45

Attività guidata di sezione e attività di laboratorio per gruppi omogenei per età o livello

Esperienze linguistiche, manipolativo – creative, scientifiche, motorie

Compilazione di schede e libri operativi

#### **PREPARAZIONE AL PRANZO**

ORE 11,45 – 12,00

Attività di routine: igiene personale prima del pranzo

#### **PRANZO**

ORE 12,00 – 13,00

## ATTIVITA' LIBERA

ORE 13,00 – 14,00

Attività liberamente scelte negli angoli gioco, uscita in giardino

## ATTIVITÀ DI SEZIONE

ORE 14,00 – 15,15

Attività per gruppi

Compilazione di schede e libri operativi

## ATTIVITA' DI ROUTINE e USCITA

ORE 15,30 – 16,00

Riordino della sezione, igiene personale e uscita.

## L'ORARIO SCOLASTICO:

Attività curricolari in 5 giorni

40 ore settimanali

dal lunedì al venerdì ore 8.00-16.00

## ORARIO INGRESSO E USCITA ALUNNI

L'orario d'ingresso alla Scuola dell'Infanzia è dalle 8.00 alle 9.30 mentre l'uscita avverrà tra le ore 15:30/16:00.

## FLESSIBILITÀ

Sezione aperta: articolazione flessibile del gruppo sezione per recuperare, consolidare, arricchire

Iniziative di continuità

### PARTE III: LE SCELTE EDUCATIVE

Le “Indicazioni Nazionali per il curricolo” emanate dal Ministro della P.I. il 03/09/2007, ponendosi in continuità con gli Orientamenti del '91, prospettano una Scuola dell'Infanzia che miri alla formazione

integrale della persona.

“Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.”

- **Sviluppare l'identità** significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.
- **Sviluppare l'autonomia** comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.
- **Sviluppare la competenza** significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.
- **Sviluppare il senso della cittadinanza** significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.”

I curricula si articolano attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia.

## I CAMPI DI ESPERIENZA:

- **IL SÉ E L'ALTRO** - Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme
- **IL CORPO IN MOVIMENTO** - Identità, autonomia, salute
- **IMMAGINI, SUONI E COLORI** - Gestualità, arte, musica, multimedialità
- **I DISCORSI E LE PAROLE** - Comunicazione, lingua, cultura
- **LA CONOSCENZA DEL MONDO** - Ordine, misura, spazio, tempo, natura

Tali Indicazioni, pur non costituendo un obbligo per la scuola, sono descrizioni di attività che il docente, attraverso la valorizzazione della propria autonomia professionale è chiamato a "modulare" nella sua azione didattica ed educativa, in relazione ai bisogni, alle capacità, al grado di autonomia e di apprendimento di ciascun bambino e in coerenza con la personalizzazione del processo formativo.

Al termine della scuola dell'infanzia tramite i campi di esperienza e le discipline vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere ed aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

## INDICAZIONI METODOLOGICHE

La Scuola dell'Infanzia "concorre all'educazione armonica ed integrale dei bambini e delle bambine" (Orientamenti '91).

In tale quadro di riferimento essa, nel pieno rispetto del principio dell'uguaglianza delle opportunità, esplicita la propria azione educativa attraverso le seguenti indicazioni metodologiche:

- La **valorizzazione del gioco**, in tutte le sue forme ed espressioni (gioco di finzione, di immaginazione, di identificazione...), in quanto l'attività didattica uniforme consente ai bambini di compiere significative esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità.
- Il rilievo **al fare produttivo ed alle esperienze dirette di contatto con la natura**, le cose, i materiali, l'ambiente, le diverse culture, per stimolare ed orientare la curiosità innata dei bambini in itinerari sempre più organizzati di esplorazione e di ricerca.

- **La relazione personale significativa, tra i pari e con gli adulti**, per creare un clima positivo, caratterizzato da simpatia e affettività costruttiva, che favorisce gli scambi e rende possibile un'interazione che facilita lo svolgimento delle attività.
- **L'osservazione**, finalizzata all'acquisizione di nuove conoscenze su ciascun bambino, per determinare le esigenze, progettare gli itinerari, adeguare e personalizzare le proposte (piani personalizzati), per valutare e conoscere, migliorare e valorizzare gli esiti formativi.
- **La personalizzazione del percorso educativo**, per modificare e integrare le proposte in relazione a particolari bisogni o potenzialità rilevati negli alunni, per dare valore al bambino, ponendolo al centro del processo formativo con le proprie specifiche e differenti necessità e/o risorse.

Un efficace intervento educativo presuppone la scelta di una metodologia tendente a sviluppare in maniera logica l'assimilazione di nuove esperienze attraverso un'adeguata organizzazione didattica basata su attività che siano:

⊖ **Articolate**, vale a dire non solo di routine o di apprendimento esplicito, strutturate e non, ma anche variate per tempi, spazi, strumenti, materiali, sussidi e processi.

⊖ **Differenziate**, per consentire ad ogni bambino di progredire a partire dalle competenze già acquisite e tenendo conto delle potenzialità di ognuno.

⊖ **Progressive**, in due direzioni:

1. Longitudinalmente, in funzione dell'età e degli apprendimenti avvenuti.
2. Trasversalmente, all'interno di ciascun tipo di attività, rendendo il bambino disponibile e capace di condurre attività secondo modalità diverse (da solo, in piccoli gruppi, in grandi gruppi).

⊖ **Mediate**, perché l'insegnante aiuta il bambino nel momento in cui entra in contatto con le

esperienze.

## VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Fissati gli obiettivi, in relazione alla situazione di partenza, in termini concreti, in acquisizioni, conoscenze, comportamenti che gli alunni devono assumere, al termine di ogni attività si verificherà

se tali obiettivi sono stati raggiunti o meno e, in base a ciò, si programmerà il futuro lavoro.

Momento fondamentale dell'iter valutativo è la verifica della situazione di partenza, che costituisce la base per la programmazione di sezione e per l'individualizzazione degli interventi compensativi e di potenziamento.

**Modalità di verifica attraverso:**

1. Colloqui e conversazioni guidate in classe
2. Prove oggettive (ingresso, schede operative, esercizi vari...)
3. Prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà
4. Osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.

**Strumenti di verifica attraverso:**

1. Attività.
2. Produzione degli alunni (grafiche).
3. Prove oggettive (domande- stimolo, rielaborazioni verbali ed iconiche).
4. Osservazioni per gli obiettivi non cognitivi.

**Il processo di valutazione mirerà a:**

- Evidenziare le mete, anche minime, già raggiunte.
- Valorizzare le risorse del bambino indicando le modalità per sviluppare le sue potenzialità e aiutandolo a motivarsi, a costruirsi un concetto positivo e realistico di sé.
- Individuare e comprendere i processi mentali che il bambino ha sviluppato, le difficoltà incontrate, gli schemi utilizzati, per migliorare la sua competenza e la sua identità.
- Leggere i bisogni dei bambini per interpretare la complessità della loro evoluzione, valutando per progressi (dinamiche evolutive, sviluppo della personalità rispetto ai punti di partenza) e non per standard (livelli di competenza predefinite.)
- Costruire un profilo dinamico e formativo.

La valutazione sommativa è importante nella scuola dell'infanzia perché ci permette di osservare, verificare il livello di evoluzione che il percorso educativo-didattico, ha permesso al bambino di raggiungere, in rapporto ai livelli iniziali (valutazione diagnostica e formativa)

I docenti osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'autonomia, alla costruzione della propria identità e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

**I criteri della valutazione saranno:**

- ♣ Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere ( conoscenze); saper fare ( abilità) e saper essere ( competenze) rispetto ai livelli di partenza.
- ♣ Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica.
- ♣ Crescita globale della personalità dell'alunno.

- ♣ Condizionamenti socio-ambientali e psicofisici.
- ♣ Manifestazioni positive e non, espresse dai bambini sia nell'ambito delle attività curricolari sia di quelle extracurricolari.
- ♣ Capacità di rappresentare e spiegare eventi e di formulare previsioni e ipotesi.

La valutazione dei bambini avviene in itinere attraverso schede di osservazione-valutazione.

A tal fine le docenti si avvarranno anche di "GRIGLIE DI VALUTAZIONE", ossia un valido strumento contenente un quadro chiaro e preciso delle competenze individuali degli alunni in età compresa tra 3 e 5 anni, che possa accompagnarli in tutta la loro carriera scolastica.

La valutazione degli alunni con certificazione di disabilità ( legge 104) deve essere coerente con gli interventi dei percorsi pedagogici e didattici programmati nel PEI; deve essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, definiti, monitorati e condivisi dal team di sezione.

## INDICATORI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

### ANNI 3

#### DESCRITTORI DI OSSERVAZIONE:

- Distacco dalla Famiglia
- Comunicazione
- Autonomia
- Identità
- Socializzazione

#### **DISTACCO DALLA FAMIGLIA:** settembre/novembre

	SI	NO	IN PARTE
È sereno/a			
Piange solo al momento del distacco			
Piange in alcuni momenti della giornata (quando?)			
Piange continuamente			
Accetta di essere consolato dall'adulto – dai compagni			
Ha bisogno di ritualità – oggetto			

transizionale			
Mette in atto strategie per tornare a casa.			

**COMUNICAZIONE (Linguistico- emotivo):** settembre/novembre

	SI	NO	IN PARTE
Non comunica			
Comunica strutturando in modo chiaro semplici frasi			
Comunica attraverso gesti cercando di farsi capire			
Comunica con adulti e compagni/e			
Comunica in italiano o in una lingua madre (bambini extracomunitari)			
Comprende la lingua italiana ma non la produce (bambini stranieri)			
Presenta difficoltà nel linguaggio			

**AUTONOMIA (personale - gestione spazi):** settembre/novembre

	SI	NO	IN PARTE
Uso il bagno da solo			
Utilizza il bagno solo se accompagnato			
Rifiuta di usare il bagno			
Riconosce il proprio corredo (contrassegno)			
Riconosce gli spazi dove collocare le proprie cose			
Mangia da solo			
Si siede ma rifiuta il cibo			
Rifiuta di sedersi a tavola			

Accetta di assaggiare il cibo con l'aiuto dell'adulto			
Riconosce e si muove liberamente negli ambienti della scuola			
Si muove negli ambienti della scuola con un adulto o un compagno			

**IDENTITA' (partecipazione – gioco):** settembre/novembre

	SI	NO	IN PARTE
Partecipa alle attività			
Partecipa ai giochi di gruppo organizzati e non			
Interviene spontaneamente nelle conversazioni			
Interviene nelle conversazioni solo se sollecitato			
Non interviene nelle conversazioni			
Gioca da solo			
Non gioca			
Osserva i compagni mentre giocano			
Gioca con i compagni (gioco parallelo)			
Preferisce gioco strutturato con materiale			
Preferisce gioco di movimento			
Preferisce gioco simbolico			

**SOCIALIZZAZIONE:** settembre/novembre

	SI	NO	IN PARTE
È solitario, rifiuta la relazione con i compagni			
Osserva i compagni			
Sceglie un solo compagno di riferimento			
Cerca la relazione con pochi compagni			
Rifiuta l'adulto			
Si relaziona esclusivamente con l'adulto			
Cerca l'adulto in caso di bisogno			
Si relaziona positivamente con l'insegnante di sezione			
Subisce il conflitto			
Non ha strategie corrette per la gestione del conflitto (urla, picchia, graffia.)			

## OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DI FINE ANNO: TRE ANNI

### IL SÉ E L'ALTRO (identità/socializzazione)

Indicatori di competenza e apprendimenti convalidati maggio:

SI,NO,IN PARTE.

- Ha superato il distacco dalla famiglia
- Instaura un rapporto di fiducia con l'insegnante
- Si avvicina ai compagni e cerca di instaurare i rapporti con loro sviluppando il senso di appartenenza al gruppo.
- Segue semplici regole di comportamento
- Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco
- Condivide giochi e materiali
- Partecipa alle attività

- Osservazioni

### **IL CORPO E IL MOVIMENTO** (autonomia/motricità)

Indicatori di competenza e apprendimenti convalidati a maggio:

SI,NO,IN PARTE

- È autonomo a tavola e nell'uso dei servizi igienici
- Chiede l'intervento dell'adulto per provvedere alla cura della propria persona
- Riconosce i propri indumenti e oggetti personali
- Collabora al riordino degli ambienti scolastici
- Si orienta nello spazio scolastico
- Nomina le parti del corpo
- Si muove autonomamente per eseguire semplici percorsi
- Impiega schemi motori di base (camminare, saltare, correre)
- Osservazioni

### **IMMAGINI SUONI COLORI** (gestualità – arte – musica)

Indicatori di competenza e apprendimenti convalidati a maggio:

SI,NO,IN PARTE.

- Assegna un significato alle proprie produzioni grafiche
- Utilizza materiali e strumenti per la manipolazione
- Segue con piacere spettacoli di vario tipo e inizia a sviluppare interesse per l'ascolto
- Esegue semplici filastrocche e cantilene
- Osservazioni

### **I DISCORSI E LE PAROLE** (linguistico espressivo)

Indicatori di competenza e apprendimenti convalidati a maggio:

SI,NO,IN PARTE

- Ascolta l'insegnante che parla
- Struttura in modo chiaro semplici frasi
- Interagisce verbalmente sia con l'adulto che con i compagni
- Comunica in italiano o in una lingua madre (bambini stranieri)
- Ascolta comprende fiabe, filastrocche e racconti
- Presenta difficoltà di linguaggio
- Utilizza termini nuovi nel linguaggio quotidiano

- Osservazioni

### **LA CONOSCENZA DEL MONDO** (matematico / scientifico)

Indicatori di competenza e apprendimenti convalidati a maggio

SI,NO,IN PARTE

- Sa collocare se stesso e gli oggetti in relazione spaziale tra di loro seguendo consegne verbali (sopra / sotto, dentro / fuori ...)
- Osserva gli organismi viventi e i loro ambienti
- Percepisce ritmi di scansione della giornata scolastica
- Esplora manipola e osserva oggetti e materiali
- Sa confrontare semplici quantità
- Conosce le dimensioni grande, piccolo
- Conosce i colori primari (rosso, giallo e blu)
- Osservazioni

### **OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DI FINE ANNO: 4 ANNI**

#### **IL SÉ E L'ALTRO** (identità/socializzazione)

Indicatori di competenza e apprendimenti svolti da DICEMBRE—MAGGIO

SI,NO,IN PARTE

- Ha superato il distacco dalla famiglia
- Relaziona facilmente con i compagni
- Relaziona facilmente con gli adulti
- Condivide giochi e materiali
- Si muove negli spazi della scuola con sicurezza
- Accetta regole fondamentali di convivenza
- Partecipa serenamente a tutte le attività
- Sa difendersi in caso di conflitto con gli altri
- Controlla pulsioni e tensioni emotive
- Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco
- Rivela spirito di iniziativa

#### **IL CORPO E IL MOVIMENTO** (autonomia/motricità)

Indicatori di competenza e apprendimenti svolti da DICEMBRE—MAGGIO

SI,NO,IN PARTE.

- Denomina correttamente le varie parti del corpo
- Riproduce in maniera adeguata all'età lo schema corporeo
- Adotta pratiche corrette di cura personale e di igiene
- Controlla l'esecuzione del gesto
- Impiega schemi motori di base (camminare, saltare, correre)
- Si coordina con gli altri nelle situazioni di gioco motorio e nelle attività manuali
- Ha una buona coordinazione generale
- Sta affinando la motricità fine (taglia, piega, infila perle...)
- Sa vestirsi e svestirsi da solo
- Ha maturato condotte che consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola

### **IMMAGINI SUONI COLORI** (gestualità – arte – musica)

Indicatori di competenza e apprendimenti svolti da DICEMBRE--- MAGGIO

SI,NO, IN PARTE

- Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative
- Utilizza materiali e strumenti in modo appropriato
- Interpreta poesie e filastrocche
- È interessato all'espressione drammatico teatrale e sonoro musicale
- Conosce i colori primari e derivati
- Riproduce semplici battute ritmiche con mani e piedi
- Riproduce graficamente, in maniera adeguata all'età, esperienze vissute

### **I DISCORSI E LE PAROLE** (linguistico espressivo)

Indicatori di competenza e apprendimenti svolti DICEMBRE—MAGGIO

SI,NO,IN PARTE

- Comprende parole e discorsi
- Esprime e comunica emozione. Sentimenti, argomentazioni
- Comprende fiabe, filastrocche e racconti
- Riconosce i personaggi di una storia
- Descrive e commenta immagini con le parole
- Comunica in italiano o in una lingua madre (bambini stranieri)
- Comprende la lingua italiana ma non la produce (bambini stranieri)

## **LA CONOSCENZA DEL MONDO** (matematico / scientifico)

Indicatori di competenza e apprendimenti svolti DICEMBRE—MAGGIO

SI,NO,IN PARTE

- Esplora manipola e osserva oggetti e materiali
- Conosce il concetto di spazio: dentro/fuori, sopra/sotto, in alto/in basso
- Sa confrontare semplici quantità
- Conosce e denomina alcune forme piane: cerchio/quadrato
- Organizza il disegno in uno spazio dato
- Dimostra concentrazione nel portare a termine il proprio lavoro
- Osserva e descrive diversi aspetti del mondo naturale
- È curioso e dimostra interesse per piccoli esperimenti e/o esperienze
- Ordina in serie: grande/medio/piccolo
- Coglie il prima e il dopo di un evento

## **OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE: 5 ANNI**

### **IL SÉ E L'ALTRO** (identità/socializzazione)

Indicatori di competenza e apprendimenti svolti da i DICEMBRE---- MAGGIO

SI,NO,IN PARTE

- Ha superato il distacco dalla famiglia
- Relaziona facilmente con compagni ed adulti
- È autonomo nella gestione delle necessità personali
- Conosce e rispetta le regole di comportamento
- Partecipa serenamente a tutte le attività
- Riconosce la reciprocità di attenzione di chi parla e chi ascolta
- Si muove con sicurezza negli spazi che gli sono familiari
- Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco e gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri
- Rivela spirito di iniziativa
- Collabora in attività di gruppo
- Sa superare conflitti e contrarietà
- Percepisce ed esprime le proprie esigenze e i propri sentimenti
- È fiducioso nelle sue capacità

- Aiuta i compagni in difficoltà ( aiuto tra pari).

## **IL CORPO E IL MOVIMENTO** (autonomia/motricità)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi: DICEMBRE\_\_MAGGIO

SI\_\_NO\_\_IN PARTE

- Riconosce e denomina le parti principali del corpo
- Riproduce lo schema corporeo in maniera completa
- Percepisce la parte destra e sinistra del corpo
- Conosce la funzione delle varie parti del corpo
- Sa rappresentare il proprio corpo in stasi e in movimento
- Si coordina con gli altri nelle situazioni di gioco motorio e nelle attività manuali
- Impiega schemi motori di base (camminare, saltare, correre, strisciare...)
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori
- Applica gli schemi posturali e motori nel gioco utilizzando anche piccoli attrezzi
- Ha una buona coordinazione generale
- Ha una buona motricità
- Si concentra su ciò che sta facendo

## **IMMAGINI SUONI COLORI** (gestualità – arte – musica)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi: DICEMBRE\_\_MAGGIO

SI\_\_NO\_\_IN PARTE

- Si esprime attraverso il disegno e la pittura e le altre attività manipolative
- Utilizza in modo adeguato il materiale scolastico
- Individua colori primari e derivati e li usa creativamente
- Partecipa ai giochi sonori e alle drammatizzazioni artistico--musicali in fieri
- Segue con curiosità spettacoli di vario tipo
- Utilizza espressioni drammatico-- teatrale e sonoro-- musicali
- Spiega il significato dei propri elaborati
- Interpreta e memorizza poesie filastrocche e canzoncine
- Rappresenta graficamente esperienze e vissuti

## **I DISCORSI E LE PAROLE** (linguistico espressivo): DICEMBRE--MAGGIO

SI, NO, IN PARTE

- Ascolta e comprende parole e discorsi

- Pronuncia correttamente fonemi e parole
- Inventa semplici storie
- Riconosce personaggi di una storia
- Descrive e commenta immagini con le parole
- Usa i libri per leggere
- Gioca con rime e filastrocche

## **LA CONOSCENZA DEL MONDO** (matematico/scientifico): DICEMBRE--MAGGIO

### SI, NO, IN PARTE

- Esplora manipola e osserva oggetti e materiali
- Individua le proprietà degli oggetti come forma e colore
- Odina in serie seguendo criteri diversi
- Riconosce e distingue figure geometriche
- Riconosce e denomina i numeri da 1 a 10
- Riconosce i principali fenomeni atmosferici
- Coglie il prima e il dopo di un evento
- Riordina in successione temporale tre sequenze
- Conosce i giorni della settimana
- Si concentra e porta a termine il lavoro iniziato
- Osserva e descrive diversi aspetti del mondo naturale

## **PARTE IV: L'OFFERTA FORMATIVA**

### AREA PROGETTI E LABORATORI CURRICULARI

Per quanto attiene i Progetti Curricolari essi sono concordati all'inizio dell'a.s. alla unanimità dai docenti della Scuola dell'Infanzia e riguardano in particolare i seguenti aspetti:

- ACCOGLIENZA

L'accoglienza è un momento fondamentale per l'inserimento dei nuovi alunni i quali dovranno affrontare questa fase che prevede il distacco dal proprio nucleo familiare e l'incontro con le sue nuove figure di riferimento.

L'insegnante dovrà svolgere un compito molto delicato per favorire l'integrazione e l'inserimento sociale tra il gruppo già consolidato e il nuovo arrivato.

Un ottimo punto di partenza sarà proprio quello di informarsi sul temperamento e le inclinazioni dei nuovi alunni. Ciò sarà possibile, ad esempio, organizzando uno o più incontri con i genitori che avranno il compito di fornire elementi fondamentali per costruire un percorso inclusivo coerente, che funzioni. Allo stesso tempo, si dovrà

preparare la classe ad accogliere i nuovi arrivati, cominciando ad anticipare loro la notizia e a mostrare questo evento come stimolante e ricco di risvolti positivi.

Per favorire il percorso di inserimento e integrazione dei nuovi alunni è opportuno:

- illustrare e introdurre i piccoli all'uso degli spazi e dei materiali di destinazione comune: sarà molto importante, per iniziare, illustrare ai nuovi arrivati l'aula intesa sia come spazio fisico in cui muoversi sia come contenitore di strumenti per giochi e attività. Accompagnare l'alunno o gli alunni in questo nuovo ambiente sarà fondamentale per renderlo ai loro occhi familiare e rassicurante.

incentivare la condivisione di esperienze: per diventare parte di un unico insieme è necessario che tutti i protagonisti che ne fanno parte riescano a conoscersi e a relazionarsi tra loro in modo naturale. Ascoltare i racconti di piccole esperienze, ricordi o aneddoti è un modo per incontrare l'altro ed abituarsi alla sua presenza

- calmare piccole ansie o agitazioni legate alla nuova situazione: giochi o esercizi da fare in squadre e piccoli gruppi sono l'ideale per superare la paura di dover essere accettati in un contesto nuovo e per agevolare lo scambio e la collaborazione tra il gruppo già consolidato e il nuovo arrivato, che potranno incontrarsi in modo naturale e giocoso conoscendosi meglio.

Tali attività saranno costantemente monitorate dall'insegnante che avrà il compito di comprendere quali funzionano meglio e quali, invece andranno modificate o sostituite in modo da poter abbattere ogni tipo di barriera psichica ed emotiva, garantendo la piena serenità nello svolgimento delle attività didattiche.

- **CONTINUITA'**

Il gruppo di lavoro "continuità", programma momenti di raccordo educativo--didattico fra i bambini di 5 anni e i futuri bambini della classe Prima primaria per favorire il passaggio degli alunni e facilitare l'accoglienza, operando il confronto tra le metodologie usate e le nuove modalità di valutazione nel rispetto delle diverse competenze acquisite e delle diverse personalità. Il team dei docenti del gruppo di lavoro nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria curano in modo particolare la raccolta delle informazioni sui bambini in entrata alla scuola dell'obbligo tramite prove di verifica. Al termine dell'anno scolastico dell'infanzia i docenti della primaria in nome del curricolo verticale effettuano colloqui con gli educatori della scuola dell'infanzia per conoscere le potenzialità dei futuri discenti e ottenere utili informazioni al fine di realizzare livelli di apprendimento individualizzati oltre che specifici obiettivi di apprendimento.

## **USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE:**

Le uscite e le visite didattiche sono subordinate alla progettazione curricolare educativa-didattica della sezione stilata all'inizio dell'anno scolastico.

Si effettueranno uscite con i bambini finalizzate ad indagini ed osservazioni dirette, con itinerari stabiliti e relativi sia alla conoscenza del territorio che alla verifica degli apprendimenti.

Si scelgono uscite stagionali sul territorio con particolare attenzione alle seguenti conoscenze:

animali della fattoria, flora, coltivazioni, attività artigianali o a rappresentazioni teatrali su progetti realizzati in itinere.

### **Orari settimanali e modalità organizzative**

Nella scuola dell'infanzia attualmente sono attive due sezioni.

Le classi funzionano cinque giorni alla settimana.

Nella scuola funzionano:

- un corso di lingua inglese con un insegnante specifico;
- un corso di musica con uso di strumenti con insegnante specifico;
- un corso di psicomotricità con insegnante specifico;
- mensa scolastica fornita dal Comune di Impruneta;
- corsi artistici, teatrali, psicomotori e potenziamento di lingua inglese stabiliti e approvati dal collegio dei docenti a seconda delle richieste;

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia, fedeli al carisma di S. Filippo Neri:

- collocano il bambino al centro della sua azione educativa e lo seguono con amore e rispetto;
- si impegnano a favorire lo sviluppo di tutte le componenti della personalità per consentire un inserimento equilibrato ed armonico nella comunità;
- orientano la progressiva acquisizione degli obiettivi in continuità con le precedenti esperienze del bambino all' interno della famiglia e del territorio ed in prospettiva della formazione nella scuola di base, senza anticipazioni o svalutazioni;
- cercano di creare con il suo atteggiamento educativo momenti di esperienza che rendano l'attività didattica più scientifica e consapevole, più fondata, rispondente ai bisogni reali del bambino.

### **Per quanto riguarda l'ambito naturale e sociale**

Gli insegnanti desiderano:

- formare nei piccoli una graduale capacità di conquistare una propria autonomia e di compiere scelte conformi all' età;
- far scoprire i vantaggi della vita con gli altri e l'efficacia del lavoro organizzato insieme;
- far maturare la capacità di collaborazione;
- avviare alla scoperta del mondo circostante per scoprirne i significati;
- valorizzare il gioco e le altre attività espressive, quali esperienze di vita e di apprendimento che rispondono alle esigenze infantili.

### **Nell' ambito linguistico-intellettuale e motorio**

Gli insegnanti

- sviluppano il potenziale intellettuale del bambino, lo aiutano a superare l'egocentrismo per costruire modi e forme di pensiero organici, logici e divergenti;
- stimolano la capacità di osservazione e di abilità espressiva, perché il bambino possa comunicare con i vari linguaggi;
- propongono attività psicomotorie e mimico-gestuali.

La scuola dell'infanzia impiega i vari strumenti e sussidi didattici utili per valorizzare le esperienze vissute e collabora mediante progetti di continuità secondo i curricula verticali con i maestri della scuola primaria, soprattutto con i docenti della classe prima.

### **Attività di non insegnamento**

#### Consiglio di Istituto

È formato dagli insegnanti e dai rappresentanti dei genitori; viene convocato indicativamente due volte l'anno.

#### Colloqui individuali quadrimestrali:

Un pomeriggio dalle 14,00 alle 16,00 in data da stabilire in itinere sarà avviato il progetto per la scuola dell'infanzia: "Scuola Aperta," durante la quale i bambini inviteranno i propri familiari (genitori-nonni, zii) cui mostrare quanto hanno realizzato manualmente e graficamente nelle settimane precedenti.

A seconda delle varie ricorrenze nella scuola dell'infanzia verrà realizzato il progetto "I Nonni Raccontoni", che parleranno delle loro esperienze infantili.

Oltre ai suddetti consigli di intersezione nel corso dell'anno scolastico sono programmati diversi incontri insegnanti- rappresentanti di classe- genitori e le assemblee di classe. Date ed orari sono scelti a seconda delle necessità e comunicati dalla Direzione tramite gli insegnanti ai genitori della sezione.

## **Uscite e visite guidate**

Le uscite e le visite didattiche sono subordinate alla progettazione curricolare educativa-didattica della sezione stilata all'inizio dell'anno scolastico dopo una iniziale fase di conoscenza e di numerose prove d'ingresso.

Si scelgono uscite stagionali sul territorio con particolare attenzione alle seguenti conoscenze: flora, fauna, coltivazioni, allevamenti, attività artigianali, quali ad esempio annualmente: la vendemmia e la brucatura delle olive con conseguente conoscenza relativa al "vino nuovo" e "olio nuovo."

Inoltre, si intende allargare l'attenzione sugli insediamenti storico-culturali presenti sullo stesso territorio; non solo: partecipazione a rappresentazioni teatrali su progetti realizzati in itinere.

## **Gite di fine anno**

Il collegio dei docenti esprime parere negativo pur lasciando libertà agli insegnanti che lo ritengano opportuno di poterle effettuare.

L'attività ludico-didattica settimanale per la scuola dell'infanzia si svolge dal lunedì a venerdì con il seguente orario:

Entrata:

Accoglienza 8:00-9:15

Mensa dalle 12:00 alle 12:45 per la scuola dell'infanzia.

I bambini che necessitano del riposo pomeridiano adeguatamente sorvegliato da personale abilitato hanno l'opportunità di realizzarlo dalle ore 13:45-15:30; gli altri svolgono attività varie.

Uscita alle 16:00.

Su richiesta, le suore sono disponibili ad offrire un aiuto nel trattenere i piccoli oltre l'orario di uscita.

## **REGOLAMENTO ISTITUTO SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO**

### **Orari settimanali e modalità organizzative**

Gli insegnanti sono quattro, poiché causa il non adeguato numero di alunni iscritti alla classe Prima nell'anno scolastico 2018/19 non è stato possibile poter formare la classe Prima Primaria.

Pertanto, negli 'anni scolastici: 2019/20;2020/21; 2021/22; 2022/23; 2023/24 la scuola ha attualmente 4 classi. Inoltre, ciascun insegnante riveste la figura di tutor all'interno di una delle quattro classi.

Nell'insegnamento della Musica e Scienze Motorie gli insegnanti sono autonomi, in quanto in possesso dei titoli necessari all'insegnamento nella scuola Primaria come previsto dall'ordinamento vigente.

Le ore di docenza di Lingua Inglese sono effettuate da un'ulteriore insegnante, esperto della Lingua inglese.

Le ore di religione e nella scuola dell'infanzia e primaria previste sono coperte dalle suore della congregazione di San Filippo Neri.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

Entrata: ore 8:00 - 8:30

Inizio attività didattica ore: ore 8:30 - 10:30

Intervallo (possibilmente nell'ampio giardino): ore 10:30 - 11:00

Proseguo attività didattica: ore 11:00 - 12:50

Mensa: ore 13:00 - 13:30

Interscuola gestito dagli stessi maestri abilitati (possibilmente nell'ampio giardino)  
ore: 13:30 - 14:00

Attività curriculari (lunedì – martedì – giovedì): ore: 14:00 - 16:00

Aiuto allo studio: mercoledì e venerdì dalle ore 14:00 alle ore 16:00.

- corso di potenziamento linguistico della Seconda Lingua comunitaria. A seconda del numero degli iscritti, detto corso può essere sospeso e riproposto per l'anno successivo.
- Corso di attività teatrale per l'anno in corso nel giorno di venerdì organizzato dalla associazione artistica "Il paracadute di Icaro"
- Corso di danza (anche questo corso proposto può essere fruibile più o meno a seconda del numero di alunni).
- Corso di karate (anche questo corso proposto può essere fruibile più o meno a seconda del numero di alunni).

Dall'anno scolastico 2018/19 la scuola rimane aperta anche il sabato mattina dalle ore 9:30 fino alle ore 12:30 per:

- gli Open-Day, personalizzati
- corsi di pianoforte .
- per chi lo richiede è possibile far uso del refettorio ed ambienti esterni per festeggiare onomastici, compleanni ecc. il sabato o domenica pomeriggio.

Sempre dall'anno scolastico 2018/19 sono stati aperti i centri estivi nei mesi di giugno e luglio destinati sia agli alunni interni dell'infanzia e primaria sia agli esterni.

Riguardo alla Primaria la scuola apre i primi di settembre fino all'inizio dell'anno scolastico dalle ore 8,30 alle ore 12,30 senza la mensa solo per gli interni

### **Orario curricolare svolto nel corso dell'anno scolastico**

	Classe I e II	Classi III IV e V
Lingua italiana	5	5
Matematica	6	5
Scienze	2	2
Storia	2	2
Geografia	2	2
Tecnologia e informatica	1	1
Arte e immagine	2	2
Attività motorie e sportive	2	2
Musica	1	1
Religione Cattolica	2	2
Lingua straniera	2	3
Totale:	27	27

Educazione civica ore 33 annuali per classe.

Tale orario può essere oggetto di variazione a seconda dei progetti curricolari che il Collegio dei Docenti ha proposto, avallato e pianificato nelle riunioni dal mese di settembre in poi al fine di realizzare laboratori; e progetti a classi aperte, ma anche a momenti artistici, culturali che si possono verificare durante l'anno e tali da prevedere un potenziamento d'orario di alcune materie non esposto in tabella.

## **Attività di non insegnamento**

### Collegio dei docenti

I docenti svolgono riunioni del collegio dei docenti, di intersezione e partecipano alle riunioni in remoto tra loro e con i genitori ( due volte l'anno).

### Aggiornamenti

Gli insegnanti sono presenti ai corsi di aggiornamento proposti dalla FIDAE, FISM e AGIDAE, MONDADORI, GIUNTI, RAFFAELLO ecc. operanti sul territorio e online; non solo prendono parte anche a corsi d'aggiornamento realizzati da NUOVAMENTE per lo screening sui BES, legge 170 e su alunni con disabilità psico-fisica( vd legge 104).

### Consiglio di interclasse e di istituto

È formato dagli insegnanti e dai rappresentanti dei genitori; viene convocato un incontro indicativamente nel 1° quadrimestre e nel 2° quadrimestre.

### Colloqui individuali

Oltre ai suddetti consigli di interclasse e di istituto nel corso dell'anno scolastico sono programmati incontri insegnanti-genitori ed assemblee di classe a seconda delle richieste.

Date ed orari sono cadenzati a seconda delle necessità e comunicati dagli insegnanti ai rappresentanti genitori delle rispettive classi.

### Uscite e visite guidate (attualmente sospese causa covid)

Le uscite e le visite didattiche sono subordinate alla progettazione curricolare educativo-didattica di ciascuna classe, stilata dal singolo docente all'inizio di ogni nuovo anno scolastico, all'indomani delle prove d'ingresso ed alle richieste circostanziali del momento.

Si scelgono uscite sul territorio con particolare attenzione alle seguenti conoscenze: flora, fauna, coltivazioni, allevamenti, attività artigianali; ma anche a visite ai musei, mostre e rappresentazioni teatrali oltre ad esperienze in loco realizzate dalla Polizia Municipale Metropolitana (Vigilandia- Scuderie).

Inoltre si intende allargare l'attenzione sugli insediamenti storico-culturali presenti sullo stesso territorio (vd. Certosa del Galluzzo).

#### Continuità educativa verticale

La commissione, istituita dalla figura della coordinatrice e del docente della classe V Primaria per la continuità con le varie istituzioni scolastiche Secondarie di 1 grado, procede alla stesura del fascicolo personale dell'alunno; tale fascicolo seguirà l'alunno durante gli anni della scuola dell'obbligo e sarà consegnato al termine di ogni ciclo della scuola dell'obbligo al successivo ordine di scuola.

#### Manifestazioni annuali

Settembre:	S. Messa d'inizio apertura anno scolastico
Ottobre	Festa dei Nonni con canti e merenda
Novembre	Mercatino natalizio (Impruneta-Tavarnuzze)
Dicembre:	S. Messa di Natale
	Recita natalizia con "pizzata" serale
Febbraio	Le mani nei biscotti.
	Festa di Carnevale- Tutti in MASCHERA!
Marzo	Santa Messa delle Ceneri
	Colazione con "papà".
Aprile:	Riflessione sulla Pasqua
	S. Messa di Pasqua
Maggio:	Riflessione sul mese Mariano

Colazione con “la mamma”.

Concorso di poesia. siamo tutti poeti...

S. Messa e Festa di S. Filippo Neri

Concerto di fine anno; segue momento “gastronomico conviviale”

Con tutte le componenti della scuola dell’infanzia e primaria nel mese di Maggio.

Giugno: Festa del Campino con gare di calcetto e merenda-cena all’aperto

organizzata dai genitori dell’infanzia e della primaria.

GIUGNO---LUGLIO

Centri Estivi al termine della attività didattica per alunni interni ed esterni con la collaborazione del COMUNE dell’IMPRUNETA.

## LA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA

### Normativa di riferimento

La Valutazione per la Scuola Primaria, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, si effettuerà ai sensi della seguente normativa:

RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE
L. 107/2015	Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
D.Lgs 62/2017	Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
D.M. 472/2017 Allegato A	Certificazione delle competenze
Circolare MIUR 1865 10/10/2017.	Indicazioni in merito a valutazione e certificazione delle competenze e esame di stato nella scuola del primo ciclo di istruzione.
Nota Miur 9 gennaio 2018, Prot. N. 312.	Modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo – D.M. 742/2017.  Trasmissione “Linee guida” e indicazioni operative
L. 92/2019	Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica.

D.L. 22/2020	Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.
Nota 1515 1° settembre 2020	Attuazione art. 1 comma 2-bis del D.L. 22 aprile 2020. Valutazione scuola primaria.
O. M. 172 del 04/12/2020	e relative Linee Guida – Doc. di trasmissione 2158 del 04/12/2020

La valutazione scolastica nella scuola primaria ha per oggetto l'apprendimento e il comportamento degli studenti ed è congruente con gli obiettivi previsti dal PTOF dell'Istituto, con le Indicazioni nazionali e con la normativa ministeriale di riferimento. Il D. lgs 62/2017 (attuativo della L.107/2015) costituisce il punto di riferimento fondamentale del percorso di valutazione.

L'art. 2 del D. Lgs 62/2017 è stato di recente aggiornato dal D.L. 22/2020 e il 1° settembre 2020 è stata diramata la nota n. 1515 con la quale sono state date ulteriori indicazioni.

Inoltre, è stato diramato l'O. M. 172 del 04/12/2020 e relative Linee Guida – Doc. di trasmissione 2158 del 04/12/2020

Pertanto, nella Scuola Primaria a partire dall'anno scolastico 2020-2021, la valutazione degli apprendimenti, per ciascuna delle discipline curriculari, sarà espressa con un giudizio descrittivo, riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione.

Nella scuola primaria SAN LORENZO LE ROSE i docenti attuano la valutazione con verifiche iniziali, periodiche, intermedie e finali.

La valutazione del comportamento a livello collegiale e della religione cattolica a livello individuale viene espressa con un giudizio sintetico (la modalità rimane invariata).

Per la Religione Cattolica viene redatta per gli alunni che si sono avvalsi, una speciale scheda, consegnata unitamente al documento di valutazione, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto.

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento e l'ammissione alla classe successiva delle alunne e degli alunni è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe.

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dalla coordinatrice scolastica.

La valutazione intermedia e finale disciplinare viene registrata su un nuovo apposito documento di valutazione (2 schede individuali dell'alunno per il primo quadrimestre con il risultato intermedio e per il 2° quadrimestre con il risultato finale – vd. delibera del 27/01/2021) creato dalla scuola e che sarà consegnato alla famiglia contestualmente ad un colloquio esplicativo (per quest'anno scolastico 2020/21 causa covid sarà effettuato un incontro online tra i docenti e i genitori di ogni classe per spiegare il nuovo documento di valutazione; successivamente sarà consegnato a mano il documento dal maestro prevalente a uno degli ingressi della scuola e nel contempo sarà possibile prenotare, per i genitori che lo desidereranno, un appuntamento per un colloquio individuale online).

L'ammissione alla classe successiva avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione per superare i quali la scuola attiverà percorsi e specifiche strategie di recupero per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La non ammissione alla classe successiva può avvenire in sede di scrutinio solo in casi eccezionali, all'unanimità e con specifica motivazione.

<b>TABELLA LIVELLI:</b>	
<b>AVANZATO</b>	<i>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</i>
<b>INTERMEDIO</b>	<i>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</i>
<b>BASE</b>	<i>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</i>
<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<i>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</i>

### **Funzioni e caratteristiche**

Come sottolinea l'art. 1 comma 1 del D. Lgs 62/2017:

*“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni [...] delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”*

La valutazione ha differenti funzioni che nella pratica quotidiana vengono messe in atto anche nella nostra scuola primaria:

- metacognitiva;
- orientativa;
- di monitoraggio del processo;
- diagnostica;
- formativa;
- autovalutativa;

La valutazione nella Scuola Primaria San Lorenzo Le Rose è attuata come processo altamente formativo che accompagna per l'intero corso di studi tutta l'attività di insegnamento/apprendimento ed è improntata a criteri di tempestività e trasparenza; mette al centro del processo le alunne e gli alunni e già in sede di progettazione vengono considerati e realizzati in itinere percorsi che possano favorire forme di autovalutazione, per l'individuazione di punti di forza e di debolezza e per il miglioramento del rendimento.

L'azione valutativa, basata sulla relazione educativa alunno-docente si effettua:

- verificando e interpretando i risultati di apprendimento rispetto a criteri prefissati nella programmazione e condivisi collegialmente nei vari consigli di classe;
- adeguando le proposte didattiche alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;
- predisponendo eventuali interventi di recupero/consolidamento e di potenziamento/sviluppo sia individuali che collettivi;
- fornendo agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- promuovendo l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza;
- incoraggiando processi di autovalutazione da parte dell'allievo, accrescendo la stima di sé;
- dando ai docenti tramite corsi di formazione elementi di riflessione autovalutativa del proprio intervento didattico;

- comunicando alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividendo gli impegni relativi ai processi di maturazione personale dell'allievo.

### **Indicatori per la rilevazione dei progressi e per la stesura del giudizio globale per il 1° quadrimestre.**

#### **FREQUENZA**

L'alunno/a frequenta in modo:

- Assiduo.
- Regolare.
- Saltuario.

#### **RISPETTO DELLE REGOLE**

- Rispetta sempre le regole scolastiche.
- Rispetta le regole scolastiche.
  - Solitamente, rispetta le regole scolastiche.
  - Si rifiuta di rispettare le regole scolastiche.
  - Si oppone al rispetto delle regole scolastiche.

#### **SOCIALIZZAZIONE**

- Sa relazionarsi molto bene sia con i compagni che con gli insegnanti.
- È bene integrato/a nel gruppo-classe.
- È integrato/a nel gruppo-classe.
- Ha qualche difficoltà ad integrarsi nella classe e tende a preferire il piccolo gruppo.
- Ha difficoltà a relazionarsi sia con i compagni che con gli insegnanti.

#### **INTERESSE**

Evidenzia:

- uno spiccato interesse verso tutte le attività didattico educative.
- Interesse verso le attività didattico educative.
- Interesse per alcune attività didattico educative.
- Interesse saltuario per le attività didattico educative.

## IMPEGNO

L'impegno manifestato è

- Proficuo e costante.
- Costante.
- Quasi costante.
- Saltuario
- Saltuario e superficiale

## AUTONOMIA

- Ha raggiunto una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza.
- Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale.
- Ha raggiunto una sufficiente autonomia personale.
- Si avvia al raggiungimento di una sufficiente autonomia personale.
- Mostra poca fiducia nelle proprie capacità ed opera solo con l'aiuto dell'insegnante

## PROGRESSI NEGLI OBIETTIVI

Rispetto alla situazione di partenza ha fatto registrare:

- Eccellenti progressi negli obiettivi.
- Notevoli progressi.
- Buoni progressi negli obiettivi.
- Regolari progressi negli obiettivi.
- Modesti progressi negli obiettivi.

**Indicatori per la rilevazione dei progressi e per la stesura del giudizio globale per il 2° quadrimestre.**

**FREQUENZA**

L'alunno/a frequenta in modo:

- Assiduo.
- Regolare.
- Saltuario.

**RISPETTO DELLE REGOLE**

- Rispetta sempre le regole scolastiche.
- Rispetta le regole scolastiche.
- Solitamente, rispetta le regole scolastiche.
- Si rifiuta di rispettare le regole scolastiche.
- Si oppone al rispetto delle regole scolastiche.

**SOCIALIZZAZIONE**

- Sa relazionarsi molto bene sia con i compagni che con gli insegnanti.
- È bene integrato/a nel gruppo-classe.
- È integrato/a nel gruppo-classe.
- Ha qualche difficoltà ad integrarsi nella classe e tende a preferire il piccolo gruppo.
- Ha difficoltà a relazionarsi sia con i compagni che con gli insegnanti.

**INTERESSE**

Evidenzia:

- uno spiccato interesse verso tutte le attività didattico educative.
- Interesse verso le attività didattico educative.
- Interesse per alcune attività didattico educative.
- Poco interesse per le attività didattico educative.

## IMPEGNO

L'impegno manifestato è

- Intenso, proficuo e costante.
- Costante.
- Quasi costante.
- Saltuario

## AUTONOMIA

- Ha raggiunto una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza.
- Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale.
- Ha raggiunto una sufficiente autonomia personale.
- Si avvia al raggiungimento di una sufficiente autonomia personale.
- Mostra poca fiducia nelle proprie capacità ed opera solo con l'aiuto dell'insegnante

## **Certificazione delle competenze**

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una

comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

La scuola Primaria alla fine della classe quinta rilascia il Documento di certificazione delle competenze che è consegnato alla famiglia dell'alunna/o e accompagna il documento di valutazione dei livelli di apprendimento e del comportamento.

Questo documento arricchisce la valutazione con informazioni di tipo qualitativo, volte a descrivere il processo quinquennale, in base alla capacità degli allievi nell'utilizzare i saperi acquisiti, e nell'affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali e simulati.

Il documento è redatto dal Consiglio di interclasse in sede di scrutinio finale sulla base del modello fornito dal MIUR con D.M. 742/2017 e fa riferimento alle Competenze chiave europee del 2006.

Il documento è articolato in una prima parte (frontespizio), che descrive i dati dell'alunno, la classe frequentata e i livelli da attribuire alle singole competenze, e una seconda parte suddivisa in tre colonne per la descrizione analitica delle competenze, sulla base di quattro livelli:

**A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C – Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D – Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Modello di certificazione delle competenze (Allegato A D.M. 742/2017)

Istituzione scolastica

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA PARIFICATA SAN LORENZO LE ROSE  
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AI TERMINE DELLA SCUOLA  
PRIMARIA

### **La coordinatrice Scolastica**

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di

certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

**CERTIFICA**

che

l'alunno.....

.....,

nat ... a ..... il.....,

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe ..... sez. ....con orario settimanale di.... ore e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

**Livello – Indicatori esplicativi**

**A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C – Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D – Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione</b>	<b>Livello</b>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	

2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	

9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: ..... .....
---	--

Data

La coordinatrice  
Scolastica

### Valutazione religione cattolica

Conoscere espressioni, documenti, in particolare la Bibbia, e contenuti essenziali della religione cattolica. Riconoscere, rispettare ed apprezzare i valori religiosi ed etici nell'esistenza delle persone e nella storia dell'umanità.

GIUDIZIO	DESCRITTORI
<b>OTTIMO</b>	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottime capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi fra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
<b>DISTINTO</b>	Conoscenza approfondita dei contenuti; rielaborazione personale delle conoscenze; soddisfacente capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; soddisfacente capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi specifici.

<b>BUONO</b>	Adeguate conoscenza nei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; capacità di operare collegamenti tra i saperi; chiarezza espositiva e proprietà lessicale; utilizzo adeguato dei linguaggi specifici.
<b>DISCRETO</b>	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze non sempre correlata alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.
<b>SUFFICIENTE</b>	Sufficiente conoscenza dei contenuti; sufficiente proprietà espositiva; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
<b>NON SUFFICIENTE</b>	Conoscenza frammentaria dei contenuti; non sufficiente possesso delle conoscenze; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.

## **INDICATORI DEI GIUDIZI DI VALUTAZIONE PER IL COMPORTAMENTO**

### **SCUOLA PRIMARIA**

\* Ha un comportamento corretto e responsabile.

Puntuale e preciso nell'adempimento dei propri doveri. **OTTIMO**

\* Ha un comportamento vivace ma responsabile.

Assiduo nell'adempimento dei propri doveri. **DISTINTO**

\* Ha un comportamento esuberante ma non sempre corretto.

Costante nell'adempimento dei propri doveri. **BUONO**

\* Rispetta le regole con discontinuità.

Adempie ai propri doveri con una certa regolarità. **SUFFICIENTE**

\* Mostra un parziale rispetto delle regole.

Saltuario nell'adempimento dei propri doveri. **SUFFICIENTE**

\* Mostra difficoltà a rispettare le regole.

Manca di cura e attenzione nell'adempimento dei propri doveri.

**NON SUFFICIENTE**

## **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

Il Collegio dei docenti, dopo aver verificato i prerequisiti, tramite le prove d'ingresso, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa propone attività ed insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa ponendo attenzione su indicatori educativo-didattici, quali: l'interesse, l'attenzione, la partecipazione, l'impegno, un adeguato metodo di studio, il rispetto degli adulti, dei pari e dell'ambiente ciò al fine di prevedere osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento e sui livelli di maturazione oltreché di maggior consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità raggiunti sia globalmente sia nelle singole discipline. Contemporaneamente il C. d. D. si propone dopo un'attenta osservazione nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa di attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di

prima acquisizione. Inoltre, elabora una programmazione di attività e di strategie per i soggetti affetti da BES, DSA (Lg. 170) e per coloro affetti da disabilità psicofisica (Lg. 104), con la relativa stesura di PDP e PEI propri della scuola Primaria.

#### **La programmazione didattica:**

- delinea il piano di lavoro della classe, fissando gli obiettivi intermedi e finali per aree disciplinari con relative verifiche;
- programma gli interventi educativi di recupero, sostegno e potenziamento;
- valuta i risultati in itinere.

### **FUNZIONI DOCENTI RELATIVI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

#### **1) INCLUSIONE**

Bisogni Educativi Speciali e Disagio  
Scuola primaria – 3 docenti + Coordinatrice  
Scuola infanzia – 4 educatori

#### **Disturbi Specifici dell'Apprendimento**

Scuola Primaria – 3 docenti + Coordinatrice  
Scuola Infanzia – 4 educatori

Intercultura e Alunni Stranieri  
Scuola Primaria – 3 docenti  
Scuola Infanzia – 4 educatori

#### **2) GESTIONE PTOF**

##### **Progettazione Curricolo Verticale**

Scuola primaria – 3 docenti + Coordinatrice  
Scuola infanzia – 3 educatori + Coordinatrice

##### **Ampliamento Progettualità PTOF**

Scuola primaria e infanzia – 5 docenti + Coordinatrice

##### **Redazione, Coordinamento e Monitoraggio PTOF**

Scuola primaria – 4 docenti

Scuola infanzia – 3 educatori

## **COMMISSIONI DI LAVORO DI ISTITUTO**

### **Commissione Lettura e Biblioteca**

Coordinatore scuola primaria: - 2 docenti

### **Commissione Continuità, Progettazione curricolare e Dipartimenti**

Referente scuola primaria: 2 docenti + Coordinatrice

### **Commissione INVALSI**

Referente scuola primaria -3 docenti

Membri scuola primaria: Tutti i docenti della Scuola Primaria

### **Commissione Handicap e Sostegno**

Referente scuola primaria: 3 docenti + Coordinatrice

Referente scuola infanzia: tutti gli educatori

### **Commissione RAV**

Referente scuola primaria: Coordinatrice + 2 docenti

Membri scuola: Tutti i docenti della Scuola Primaria e Scuola Infanzia

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

(DPR 21 novembre 2007, n.235.art. 3)

Le nuove direttive emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione, tra le quali le modifiche apportate agli articoli 4 e 5 dello “Statuto delle studentesse e degli studenti” ( DPR 24 giugno 1998, n. 249) e le Nuove linee di orientamento secondo la nota 1637 del 2 dicembre 2015, per arginare il fenomeno del “bullismo” e, più in generale, i comportamenti scorretti in ambito scolastico richiedono la sottoscrizione da parte dei genitori degli alunni del “Patto educativo di corresponsabilità” ( DPR 21 novembre 2007, n. 235, art.3 ), “ finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri inerenti il rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie” .

“L’obiettivo del patto educativo, in sostanza, è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell’iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondamentali dell’azione educativa. La scuola dell’autonomia può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una sinergia virtuosa”

L'introduzione del patto di corresponsabilità è orientata a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

I genitori degli alunni iscritti alla **Scuola San Lorenzo le Rose sono invitati**, pertanto, a sottoscrivere il documento riportato di seguito, valido per tutto il tempo in cui i propri figli frequenteranno l'Istituto stesso.

**Si stipula con la famiglia dell'alunno/a  
Il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale**

**La scuola si impegna a:**

- Ø Informare le famiglie sulle scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nella programmazione di classe e disciplinare.
- Ø Fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità di idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente
- Ø Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio educativo-didattico di qualità e coerente con i bisogni formativi degli studenti, in un ambiente educativo sereno.
- Ø Promuovere negli studenti la motivazione ad apprendere e lo sviluppo dei processi di autovalutazione, valorizzare l'autostima
- Ø Ascoltare gli studenti, comprendere le loro difficoltà, offrire iniziative per il recupero, al fine di favorire il successo formativo.
- Ø Garantire la massima oggettività, trasparenza e tempestività nelle attività di verifica e valutazione.
- Ø Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico – disciplinare degli studenti
- Ø Assicurare la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che devono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap.
- Ø Promuovere la solidarietà tra i componenti della comunità scolastica e tutelare il diritto dello studente alla riservatezza.
- Ø Favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili.

Ø Stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere, alla salute e all'assistenza psicologica degli studenti.

**Ø Gli studenti si impegnano a:**

Ø Essere puntuali (entrare entro e non oltre le 8.25 per la scuola primaria e entro e non oltre le 9.00 la scuola dell'infanzia), frequentare regolarmente le lezioni, adempiere assiduamente gli impegni di studio, avendo cura di portare sempre il materiale occorrente.

Ø Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe dell'Istituto.

Ø Dimostrare nei confronti della dirigenza, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

Ø Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà.

Ø Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni.

Ø Presentarsi a scuola con il grembiule (anche in occasione delle uscite didattiche) ed evitare assolutamente l'utilizzo di un linguaggio offensivo o scurrile.

Ø Comportarsi in maniera corretta durante l'intervallo avendo cura di non correre e giocare a palla nel corridoio.

Ø Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

Ø Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti.

Ø Contribuire a rendere accogliente l'ambiente scolastico e ad averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Ø Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza.

Ø Non portare a scuola giochi elettronici come PSP, DS, Ipad. I 'IPOD.

Ø È consentito portare da casa giochi da tavolo.

**Ø La famiglia si impegna a:**

Ø favorire un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, giustificare le assenze (con la necessaria certificazione medica dopo le malattie superiori a cinque giorni e avvertendo anticipatamente, per scritto, la scuola per assenze prolungate che non siano per motivi di salute)

Ø Dopo il terzo ritardo l'alunno verrà richiamato dalla direzione.

Ø Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, informandosi del percorso formativo dei propri figli.

Ø Controllare regolarmente le comunicazioni provenienti dalla scuola.

Ø Non fare portare a scuola giochi elettronici come PSP, DS, l'Pad. l'Pod.

Ø Partecipare attivamente e con regolarità alla riunione di inizio anno scolastico.

Ø Comunicare anticipatamente per scritto, e non oralmente o telefonicamente, le uscite da scuola con persone diverse da genitori o coloro che ne fanno le veci

Ø Impegnarsi a non salire nelle aule della scuola primaria, nel refettorio e non stazionare nella scuola dell'infanzia.

Ø Intervenire con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dai figli a carico di persone, arredi, ambiente, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno.

v. infine si ricorda che, ai sensi del D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 (*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica*) è vietato l'utilizzo del telefono cellulare agli studenti e a tutto il personale della scuola.

Dall'anno scolastico 2017/2018 la Scuola San Lorenzo Le Rose è accreditata presso l'Università degli Studi di Firenze, al fine di accogliere tirocinanti, provenienti dal secondo anno della Facoltà di Scienze della Formazione Via Laura 48 FI, per

permettere loro di poter frequentare presso la scuola dell'Infanzia e Primaria le ore necessarie per realizzare un percorso tirocinante formativo obbligatorio.

Il Dirigente scolastico

Il Genitore (o chi ne fa le  
veci)

.....

.....